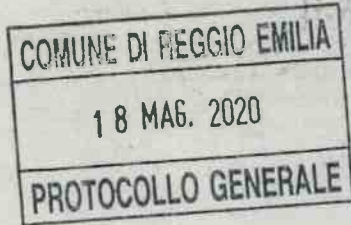


n. 85360

2 3



**TESTO AUTORENUNATO ID 123**  
**APPROVATO**

Reggio Emilia 12 / 05 / 2020

*Alla cortese attenzione  
del Sindaco Luca Vecchi  
Alla Giunta del Comune  
di Reggio E.  
Al Presidente  
del Consiglio Comunale*

**Mozione: situazione dell'occupazione femminile nella prospettiva della ripresa delle attività produttive**

**Premesso che:**

con il Decreto del Governo ( Dpcm 26 aprile 2020) è cominciata la cosiddetta Fase due che prevede una graduale riapertura delle attività produttive;

l'orientamento suggerito dalla comunità scientifica è quello di rimandare l'apertura delle scuole di ogni ordine e grado che si protrarrà probabilmente fino a settembre;

nel nostro Paese i carichi di cura familiare verso i figli , i disabili, gli anziani ricadono ancora prevalentemente sulle spalle delle donne e che questa situazione avveniva anche prima della diffusione dell'epidemia di Covid 19;

l'impossibilità prima e il rischio attuale di avvalersi dell'aiuto dei nonni non conviventi, il cosiddetto "welfare dei nonni" ha reso e rende ancora più difficile per le donne la conciliazione tra lavoro e cura;

è stata convocata la Consulta dei tempi e degli orari che ha affrontato le problematiche sulla conciliazione dei tempi di cura e di lavoro delle donne nel periodo del lockdown;

**Preso atto che**

Le statistiche indicano ogni anno un aumento del tasso di disoccupazione femminile, oltre alle dimissioni delle lavoratrici a seguito della nascita di un figlio;

I dati recenti indicano che tra i lavoratori collocati in cassa integrazione in deroga il 61,8% sono donne;

La carriera delle donne risulta più frammentata e discontinua per le ragioni della cura dei familiari. Questo dato contribuisce a impoverire ancora di più le donne già penalizzate da salari mediamente più bassi. Secondo i dati del Global Gender Gap Report (2020) il 60% delle donne italiane non è pagato adeguatamente. Su 153 paesi, l'Italia si colloca al 76° posto quanto a opportunità e partecipazione alla vita economica delle donne e al 125° posto per disparità di trattamento salariale.

### Considerato che

I provvedimenti adottati fino a questo punto dal Governo: congedi parentali, bonus baby sitter, pur essendo stati una prima importante risposta all'emergenza, non risolvono il problema nella lunga durata della crisi ma ne procrastinano solo i tempi;

Il permanere della situazione generata dall'epidemia di Covid 19 sta già generando una crisi economica di vasta portata in molti settori produttivi e nell'area dei servizi mettendo a rischio tanti posti di lavoro;

il permanere delle disposizioni della chiusura scolastica potrebbe comportare per tante donne la messa in discussione del proprio rapporto di lavoro perdendo il diritto all'indipendenza economica.

### Valutato che

Nella fase più drammatica della crisi Covid molte donne sono state impegnate in prima linea e hanno dato un contributo essenziale e di grande valore a tutta la comunità nazionale;

Governare il cambiamento in atto significa anche leggerne gli impatti sulle politiche di genere e anticiparne gli effetti, prendendo provvedimenti adeguati in grado di prevenire comportamenti discriminatori;

Nella nostra città esiste un rapporto molto stretto tra un alto tasso di lavoro femminile e un alto tasso di frequenza ai servizi dell'infanzia 0-6 anni;

Anche nelle famiglie con figli in fascia di scolarizzazione 6-11, viene richiesto in questo periodo un supporto e un sostegno forte delle famiglie, che vede spesso

prevalentemente impegnate in prima fila le donne, nel seguire e aiutare i figli nelle attività quotidiane di studio, compiti, collegamenti a distanza, ecc. e che si prospetta una possibile prosecuzione della didattica a distanza anche in futuro;

Al contempo occorre perseguire il diritto dei bambini all'educazione e ad una educazione di qualità;

## **Il Consiglio Comunale di Reggio Emilia**

### **Chiede al Sindaco e alla Giunta di:**

Sostenere in tutte le sedi istituzionali e nel confronto con le parti sociali l'adozione di politiche di sostegno all'occupazione femminile nella fase di ripresa delle attività produttive; *IN TUTTI I SETTORI: LAVORATRICI DIPENDENTI, IMPRENDITRICI PERLITE IVA, LAVORATRICI AGRICOLE.*

vigilare sull'applicazione della clausola di non licenziamento introdotta dal Decreto Cura Italia (D.L.18 /2020) in riferimento alle lavoratrici madri;

richiedere che si apra una riflessione sull'organizzazione del lavoro che preveda una maggiore flessibilità oraria e un potenziamento del lavoro agile disciplinato da nuove regole che prevedano anche il diritto alla disconnessione e misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;

richiedere al Governo e alla Regione Emilia- Romagna che vengano adottate politiche di sostegno economico specifiche destinate alle lavoratrici con figli, alle famiglie monogenitoriali, alle donne vittime di violenza domestica ;

a seguito dalla riattivazione della Consulta dei tempi e degli orari, di ripensare le politiche degli orari della città e dei servizi pubblici aprendo una riflessione con le categorie coinvolte;

progettare esperienze di riapertura dei servizi educativi per l'infanzia comunali a gestione diretta o indiretta e di campi estivi sul territorio, promuovendo opportunità educative in micro- gruppi all'aperto o in spazi chiusi, nel rispetto delle misure di distanziamento;

promuovere, fin da ora per il futuro, nuove strategie, modalità e strumenti per la didattica a distanza nella fascia scolastica 6-11, che possano meglio assecondare e

supportare, soprattutto nei primi anni della scuola primaria, le esigenze delle famiglie e in particolare delle donne che sono contemporaneamente madri e lavoratrici;

riprogettare le iniziative di sostegno rivolte a bambini e ragazzi con disabilità o condizione di grave disagio familiare sospese o ridotte nella fase uno.

**ad inoltrare il presente atto:**

**alla Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia Elena Bonetti**

**alla Ministra del Lavoro e delle Politiche sociali Nunzia Catalfo**

**alla Ministra della Pubblica Istruzione Lucia Azzolina**

**all'Assessore allo sviluppo economico, lavoro e formazione della Regione Emilia-Romagna Vincenzo Colla**

**Alla Consigliera della Commissione per la parità e i diritti delle persone della Regione Emilia-Romagna Roberta Mori**

**Al Consigliere della Commissione cultura, scuola, formazione, lavoro della Regione Emilia-Romagna Andrea Costa**

I consiglieri comunali

Cinzia Ruozzi PD

Claudia Aguzzoli PD

Marwa Mahmoud PD

Ferretti Paola PD

Fabiana Montanari PD

Palmina Perri Reggio E`

Riccardo Ghidoni PD

Dario De Lucia PD

Giuliano Ferrari PD

Paolo Genta PD